

# RISPARMIO DEL 65%

## Per la riqualificazione energetica degli edifici resta la detrazione

■ La legge di Stabilità 2014 ha prorogato la detrazione del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. L'agevolazione è dunque confermata per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014.

Dopo il 2014, gradualmente l'agevolazione diminuirà. Il bonus passerà infatti al 50% per i pagamenti effettuati dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre dello stesso anno, mentre dal 1 gennaio 2016 il beneficio sarà del 36%, ovvero quello ordinariamente previsto per i lavori di ristrutturazione edilizia. Attenzione che per quanto riguarda gli interventi rientranti nella stessa categoria, ma che concernono le parti comuni di edifici condominiali o che interessano tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, la detrazione è pari al 65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 30 giugno 2015 e al 50% per quelle effettuate dal 1 luglio 2015 al 30 giugno 2016.

Nella guida aggiornata, l'Agenzia delle Entrate spiega nel dettaglio per quali tipi di opere si può richiedere la detrazione, oltre a riassumere gli adempimenti richiesti e le procedure da seguire per poterne usufruire.

In particolare, il bonus vale in primis per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti, che ottengono un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% rispetto ai valori riportati in un'apposita tabella: i parametri cui far riferimento sono quelli definiti con decreto del ministro dello Sviluppo economico dell'11 marzo 2008, modificato poi dal decreto 26 gennaio 2010).

Il valore massimo della detrazione è pari a 100.000 euro.

In secondo luogo l'agevolazione si può richiedere per opere riguardanti strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti) e finestre comprensive di infissi, fino a un valore massimo della detrazione di 60.000 euro.

La condizione per fruire dell'agevolazione è che siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica U, espressa in W/m<sup>2</sup>K, in un'apposita tabella (i valori di trasmittanza, validi dal 2008, sono stati definiti con il decreto del ministro dello Sviluppo economico dell'11 marzo 2008, così come modificato dal decreto 26 gennaio 2010).

In questo gruppo rientra anche la sostituzione dei portoni di ingresso, a condizione che si tratti di serramenti che delimitano l'involucro riscaldato dell'edificio verso l'esterno o verso locali non riscaldati e risultino rispettati gli indici di trasmittanza termica richiesti per la sostituzione delle finestre.

Il bonus vale inoltre anche per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali, in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università (il valore massimo della detrazione è di 60.000 euro), interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con sistemi dotati di caldaie a condensazione, con pompe di calore ad alta efficienza e impianti geotermici a bassa entalpia (agevolazione fino a 30 mila euro) e opere per sostituire scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Anche in questo caso, il tetto limite della detrazione è di 30 mila euro.

Paola Gregorio



Per la riqualificazione energetica degli edifici resta la detrazione del 65%

### ARCHITETTI

«Nel settore edile c'è correlazione tra la crisi e l'eccesso di norme»

■ Con l'accordo sancito lo scorso 12 giugno in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed enti locali, tutti i Comuni avranno la stessa modulistica per la richiesta del permesso di costruire e per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (Scia) in ambito edilizio.

I Comuni dovranno adeguarsi e, insieme alle Regioni, garantire la massima diffusione della modulistica stessa. "La sensazione - afferma il presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia, Umberto Baratto - al di là dell'apprezzamento per un primo passo verso un percorso di semplificazione è che il tema vero non sia ancora stato affrontato. Parlo del problema delle norme. L'edilizia è il settore con il maggior numero di procedure complicate. In testa alla classifica si colloca il permesso di costruire, seguito, a brevissima distanza dalla Scia. Alla complessità procedurale si sommano le incertezze interpretative". E' noto, prosegue Baratto, "che ogni Comune interpreta a proprio modo, per fare un esempio, la classificazione degli interventi urbanistici. Come è altrettanto noto che ogni Regione ha un diverso strumento di pianificazione urbanistica. Risultato? I tempi per l'ottenimento dei pareri sono assai più lunghi di quelli necessari per la realizzazione". "E' questo un tema - riferisce ancora il presidente - sul quale l'Ordine degli Architetti si è spesso soffermato, ribadendo la stretta correlazione tra crisi e complessità normativa. Il bisogno di semplificazione è ormai improcrastinabile. La Rete delle Professioni Tecniche (RPT), della quale fanno parte anche gli architetti e ingegneri, richiama una serie di esigenze". Tra queste, "una legge nazionale sul "governo del territorio", l'introduzione di un unico regolamento edilizio nazionale, la sostanziale riduzione degli oneri di urbanizzazione per gli interventi di sostituzione edilizia a fronte di standard prestazionali". A queste voci, chiude Baratto, si deve aggiungere "l'autorizzazione paesaggistica. Urge una concreta risposta, in primis, sulle opere irrilevanti ai fini della tutela del paesaggio e poi sui criteri, condivisi con la Soprintendenza, che consentano la certezza della compatibilità degli interventi con carattere di rilevanza". **p. g.**

Una grande squadra capace di immaginare e realizzare

UNA VISIONE DEL BUSINESS GLOBALE, ORIENTATA AI MASSIMI BENEFICI PER IL CLIENTE. Camozzi Group è una realtà internazionale leader in Europa, impegnata in attività industriali diversificate che comprendono aziende specializzate, protagoniste del loro mercato. È presente in oltre 75 paesi nel mondo attraverso filiali, distributori esclusivi e centri assistenza, con gli stabilimenti produttivi principali situati in Italia, e altre unità produttive e di assemblaggio nel mondo. La visione del business è orientata alla soddisfazione del cliente attraverso innovazione continua e qualità totale con prodotti sempre più evoluti e servizi sempre più mirati.

- Automation CAMOZZI SPA
- Machine Tools INNSE-BERARDI SPA
- INNGERSOLL MACHINE TOOLS INC.
- Textile Machinery MARZOLI SPA
- Manufacturing CAMPRESS SRL
- CAMCASTING SRL
- PLASTIBENACO SRL
- ROMANO ABELE SRL
- NEWTON OFFICINE MECCANICHE SRL
- FONDERIE MORA GAVARDO SPA
- INNSE MILANO SPA

Camozzi Group  
A dynamic worldwide presence

www.camozzigroup.com

Uno stato di benessere è ciò che rende sensibili alle piccole cose.  
Arthur Schopenhauer

**Natural Beton®** di calce-canapulo:

risparmio energetico e benessere abitativo

ISOLAMENTO TERMICO

ISOLAMENTO ACUSTICO

TRASPIRABILITA'

SALUBRITA'

CATTURA CO2

RICICLABILITA'

**Riqualifica con Equilibrium!**

- Cappotto isolante
- Isolamento pareti dall'interno
- Isolamento tetto
- Isolamento sottotetto
- Isolamento sottofondi

equilibrium +++

equilibrium ++

equilibrium +

65%

ECOBONUS

**Nuova costruzione con Equilibrium!**

- Muri di tamponamento
- Isolamento sottofondi
- Isolamento sottotetto
- Isolamento tetto
- Tavolati divisori

Equilibrium Srl - www.equilibrium-bioedilizia.it - info@equilibrium-bioedilizia.com - numero verde 800 172553